



Il nostro obiettivo primario nel presentare questo spettacolo è farvi conoscere i canti, i balli, gli aneddoti e tutto quello che ha caratterizzato l'infanzia e la gioventù dei nostri antenati.

A tal fine abbiamo intervistato i nostri nonni e abbiamo registrato le loro voci, canzoni, aneddoti e li abbiamo rielaborati sia come musica che come canti; gran parte di questo lavoro è stato fatto da Giovanni Di Costanzo, diplomato al conservatorio, con la collaborazione di altri soci tra cui Amedeo Di Costanzo e Giovanni Marino.

Insieme a questi, abbiamo, inoltre, appreso alcune tecniche per costruire strumenti popolari: la t

*ammorra*

, le

*castagnette*

, il

*puti pù*

, il

*triccaballacca*

, lo

*scietavaisse*

, il

*flauto dolce di canne*

, le

*noci con le canne*

, il tutto per farvi rivivere suoni, canti ed emozioni dal sapore antico che rappresentano la nostra storia e cultura popolare. In altre parole vogliamo trasmettervi l'identità del nostro popolo e raccontarvi come tanta gente comune cercava di sdrammatizzare i tanti momenti di difficoltà che la vita propone e che con il canto diventavano momenti di gioia e di grande vitalità.

Il percorso musicale si adatta a chi ama conoscere o vuole scovare la cultura, meglio la tradizione dell'isola d'Ischia e scoprire la passione con cui tanti giovani sono orgogliosi di continuare a proporre al pubblico dopo secoli balli e canti della tradizione popolare, che rappresentano la propria origine e storia.

Un qualcosa che pur venendo da lontano ci porterà lontani, sapendo di aver contribuito a difendere le radici della nostra terra e di dare quel valore aggiuntivo di alta qualità che rende la nostra isola una delle perle del Mediterraneo e meta ogni anno di tanti turisti.